SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 33 del 2022

ATTENZIONE:

gli **articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati**

Tramite il *link* sottostante potrai scaricare e compilare la cedola per l'abbonamento a "Finanza & Fisco" o il suo rinnovo

(https://www.finanzaefisco.com/abbonamenti/)

Commenti

Sul termine per proporre il ricorso
di Sergio Mogorovich

Nel nuovo comma 5-*bis* (art. 7 D.Lgs. n. 546/1992) la puntualizzazione «*comunque in coerenza con la normativa tributaria sostanziale*» merita qualche approfondimento
di Alvise Bullo e Elena De Campo

Giurisprudenza

Corte Suprema di Cassazione:

- *Sezioni Unite Civili*

Scissione in società semplice. Applicazione dell'imposta di registro – Interpretazione letterale. Criterio prioritario

Le SS.UU. della Cassazione. La scissione in società semplice soggetta a imposta di registro a misura fissa e nell'interpretazione delle norme tributarie il primato ce l'ha il criterio letterale

Corte Suprema di Cassazione – Sezioni Unite Civili – Sentenza n. 23051 del 25 luglio 2022: «*IMPOSTA DI REGISTRO – Imposta di registro – Operazioni di fusione e scissione – Atto di scissione relativo a società semplice – Scissione di una holding di capitali a beneficio di una società semplice senza impresa (non commerciale) di gestione della partecipazione – Tassazione in misura fissa – Applicazione – Fondamento – Tariffa, Parte 1, art. 4, del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 – Artt. 2247, 2251 e 2506 c.c. • FONTI DEL DIRITTO – Interpretazione degli atti normativi – Letterale – Norme tributarie -Interpretazione letterale – Primato – Fondamento – Art. 12, comma 1 Preleggi – Art. 53 Cost. – Art. 2, della L. 27/07/2000, n. 212*»

Danno da evasione fiscale

Evasione fiscale. Condizioni per il maggior danno per la

P.A. e ammissibilità della domanda "*ab origine*" limitata all'"*an debeatur*"

Corte Suprema di Cassazione – Sezioni Unite Civili – Sentenza n. 29862 del 12 ottobre 2022: «*IMPUGNAZIONI CIVILI – Impugnazioni in generale – incidentali – Ricorso in Cassazione proposto successivamente al primo – Conversione in ricorso incidentale – Ammissibilità – Rispetto del termine di quaranta giorni – Necessità – Deroghe in caso di ricorso incidentale adesivo – Esclusione – Artt. 370 e 371 c.c. • RISARCIMENTO DEL DANNO – Domanda originaria dell'attore diretta soltanto ad una condanna generica – Ammissibilità – Art. 278 c.c. • RISARCIMENTO DANNI – Illecito tributario – Danno da evasione fiscale – Reato commesso da contribuente (caso di specie, reato di contrabbando nell'ambito delle importazioni di frutta da Paesi extracomunitari) – Danno risarcibile – Assoluta coincidenza con l'imposta evasa – Esclusione – Pregiudizio ulteriore e diverso – Perdita del credito o la ragionevole probabilità della sua infruttuosa esazione – Distribuzione dell'onere della prova – Pretesa risarcitoria in capo all'U.E. ovvero allo Stato membro – Risoluzione di questioni di massima di particolare importanza*»

- *Sezioni tributarie*

Responsabilità solidale dei soci per le obbligazioni sociali

Responsabilità dell'accomandante per le obbligazioni sociali. Possibile opporre il *beneficium excussionis* sin dalla notifica della cartella emessa nei confronti del socio per debiti della società

Corte Suprema di Cassazione – Sezione V Civile Tributaria – Sentenza n. 25750 del 1° settembre 2022: «*RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE – RISCOSSIONE COATTIVA – SOCIETÀ – Società in accomandita semplice (Sas) – Responsabilità dell'accomandante per le obbligazioni sociali – Estensione ai rapporti tributari – Cartella esattoriale notificata al socio senza previa escussione della società – Impugnazione – Eccezione di violazione del "beneficium excussionis" – Ammissibilità – Oneri probatori gravanti sulle parti – Criteri di ripartizione – Conseguenze – Nella specie, considerato che l'Agenzia delle entrate non ha dimostrato l'incapienza patrimoniale della società, presupposto dell'azione nei confronti della socia, la cartella va annullata – Art. 2291 c.c. – Art. 2304 c.c. – Art. 2313 c.c. – Art. 2315 c.c. – Art. 2268 c.c. – Art. 2697 c.c. – Art. 615 c.p.c.*»

- *Sezioni Penali*

Presunzioni legali in materia tributaria – Valore probatorio nel processo penale

Diritto al silenzio nel Penale tributario. Le presunzioni ricavate dai versamenti non giustificati non costituiscono prova dell'evasione fiscale

Corte Suprema di Cassazione – Sezione III Penale – Sentenza n. 32027 del 31 agosto 2022: «*PENALE TRIBUTARIO – Reato di omessa dichiarazione – Soglia di punibilità del reato ex art. 5 D.Lgs. n. 74 del 2000 – Determinazione dell'ammontare dell'imposta evasa – Presunzioni legali in materia tributaria – Dato indiziario costituito movimentazioni bancarie non giustificate – Natura giuridica – Valore*

probatorio nel processo penale – Limiti – Utilizzabilità unitamente ad elementi di riscontro che diano certezza dell'esistenza della condotta criminosa – Affermazione – Art. 32, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 • PENALE TRIBUTARIO – Reato di omessa dichiarazione – Soglia di punibilità del reato ex art. 5 D.Lgs. n. 74 del 2000 – Imposta evasa – Nozione – Criteri di valutazione – Fattispecie – Inutilizzabilità della presunzione basata sui versamenti non giustificati di cui all'art. 32, D.P.R. n. 600 del 1973 per rappresentare, ex se, idoneo elemento di prova • PENALE TRIBUTARIO – Reati tributari – Omessa dichiarazione – Determinazione dell'imposta evasa – Dati bancari – Utilizzabilità – Condizioni – Utilizzabilità unitamente ad elementi di riscontro che diano certezza dell'esistenza della condotta criminosa – Comportamento dell'imputato – Negazione o mancato chiarimento di circostanze valutabili a suo carico – Silenzio – Valutazione – Possibilità – Limiti – Valenza di riscontro al silenzio serbato dall'imputato – Esclusione – Artt. 64 e 192 c.p.p.»

Prassi

Agenzia delle Entrate

Associazioni professionali – Applicazione del nuovo regime fiscale dei dividendi distribuiti alle società semplici

Il regime di trasparenza "*integrale*" dei dividendi distribuiti a società semplice si applica anche agli utili percepiti da associazioni professionali. All'associato residente all'estero applicabili le convenzioni contro le

doppie imposizioni

Risposta ad interpello – Agenzia delle Entrate – n. 486 del 4 ottobre 2022: *«REGIME DI TRASPARENZA "INTEGRALE" DEI DIVIDENDI DISTRIBUITI A SOCIETÀ SEMPLICE (S.S.) – Dividendi erogati ad associazione professionale – Nuovo regime fiscale dei dividendi distribuiti alle società semplici previsto dall'articolo 32-quater del D.L. 26/10/2019, n. 124 – Modifiche al regime fiscale degli utili distribuiti dalle società e dagli enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a), b), c) e d), del TUIR a partire dal 1° gennaio 2020 – Applicabilità anche alle associazioni professionali – Coordinamento dell'ordinario regime di tassazione per trasparenza dei redditi prodotti dalle società di persone, in capo ai soci, con lo speciale regime di trasparenza "integrale" dei dividendi distribuiti a società semplice introdotto dall'articolo 32-quater del D.L. n. 124 del 2019 – Necessità – Criterio per la ripartizione in capo agli associati – Associati che risultano tali al momento in cui la società effettua il pagamento dei dividendi – Possibilità di applicare le convenzioni contro le doppie imposizioni al socio residente all'estero – Affermazione – Art. 5, del D.P.R. 22/12/1986, n. 917 (TUIR) – Art. 32-quater, del D.L. 26/10/2019, n. 124, conv., con mod., dalla L. 19/12/2019, n. 157»*

Legislazione

Contratti pubblici – Motivi di esclusione

Cause di esclusione dagli appalti pubblici. Definite le

gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 settembre 2022: «*Disposizioni in materia di possibile esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate*»

Agevolazioni impianti di produzione elettrica alimentati da energie rinnovabili

Bonus per l'installazione di sistemi collegati a impianti "*green*". Approvate le modalità, i termini di presentazione e il contenuto dell'istanza per il riconoscimento. Domande dal 1° al 30 marzo 2023

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate dell'11 ottobre 2022, prot. n. 382045/2022: «*Definizione delle modalità, dei termini di presentazione e del contenuto dell'istanza per il riconoscimento del credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per le spese sostenute relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili*»

Aiuti di stato – Regolarizzazione delle anomalie

Prospetto "*Aiuti di Stato*" delle dichiarazioni 2019 Redditi, Irap e 770 (periodo di imposta 2018). Al via gli *alert* del Fisco

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 18 ottobre 2022, prot. n. 389471/2022: *«Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo da parte dei beneficiari di aiuti di Stato e di aiuti in regime "de minimis" per i quali è stata rifiutata l'iscrizione nei registri RNA, SIAN e SIPA per aver indicato nei modelli Redditi, IRAP e 770 – periodo d'imposta 2018 – dati non coerenti con la relativa disciplina agevolativa»*

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.